

# Al Tatà Sacco & Vanzetti e poi il corto "Human"

► Stasera un doppio appuntamento in programma per la rassegna "Periferie e non solo", storie ai margini dell'umanità. Dalle ore 21

Ai margini della società, e oltre. Per il cartellone "Periferie e non solo", oggi, alle ore 21 all'auditorium TaTA di Taranto, in via Deledda ai Tamburi, in scena "Cabaret Sacco & Vanzetti", da Michele Santeramo, ideazione e regia Gianpiero Borgia, con Raffaele Braia e Valerio Tambone, musiche Papaceccio MMC e Roberta Carrieri, costumi Manuela Paladin Šabanovic, scene Vincenzo Mascoli, produzione Teatro dei Borgia, in coproduzione con Teatri di Bari e Dramma Italiano del TNC Ivan de Zajc di Fiume-Croazia, con il sostegno EticaArte e con il patrocinio di Amnesty International-Italia e Ministero degli Affari Esteri. A seguire proiezione del cortometraggio "Humam" di Carmelo Segreto (2020, 12'), con Aniello Arena e Miloud M. Benamara, musiche originali Giuliano Taviani, prodotto da Carmelo Segreto, in coproduzione con Raya Visual Art e Lorenzo Adorni.

"Cabaret Sacco & Vanzetti" racconta la storia di Bartolomeo e Nicola, due anarchici italiani immigrati negli Stati

Uniti negli anni dieci secolo scorso e transitati da Ellis Island, come tanti giovani oggi emigrano dai loro Paesi e transitano da Lampedusa. I due, un pescivendolo e un calzolaio, cadono in un circo mediatico e giudiziario, conclusosi con la loro morte e la gloria postuma. Le migrazioni, il pregiudizio razziale, l'intolleranza, la giustizia sono temi che attraversano la contemporaneità e scuotono la coscienza di tutti. Per questo il Teatro dei Borgia, rinnovando il proprio impegno sul fronte dell'Arte Civile, ha deciso di raccontare la vicenda dei due migranti italiani, vittime e simbolo di ogni discriminazione e ingiustizia.

Sottratta alle trappole della retorica e del melodramma, grazie al lavoro di Gianpiero Borgia sul testo di Michele Santeramo, la vicenda di Sacco e Vanzetti è così restituita alla dimensione della Storia, attraverso le armi del teatro, il linguaggio del cabaret e il corpo di due attori infaticabili, Val-

erio Tambone e Raffaele Braia, che si offrono senza riser-

ve. E questo è il racconto, divenuto paradigmatico, di due umili, due ultimi, due migranti, eroi moderni e simbolo universale delle battaglie per i diritti di uguaglianza e giustizia.

"Humam" è incentrato su un immigrato algerino, costretto a fare i lavori più disparati in Italia per poter sostenere la sua famiglia, che vive lontana da lui. Un giorno, la sua più grande paura prende forma, trascinando l'uomo in un momento di terrore. La macchina da presa di Carmelo Segreto mostra uno spaccato di vita tremendamente attuale, la crudeltà dei più forti nei confronti degli inermi. L'extracomunitario visto come un nemico, un'intrusione nella quotidianità o semplicemente qualcuno a cui dare la colpa delle nostre vite non all'altezza di quanto desiderato.

Biglietto serale 10 euro, ridotto 8 euro (under 25 e over 65). Prenotazioni obbligatoria al numero 366.3473430 (anche whatsapp) in orario d'ufficio. Necessario il green pass rafforzato, non richiesto ai minori di 12 anni.

